



ASSEMBLEA NAZIONALE SIFO 2004

Il 4 ed il 6 novembre 2004, a Roma, nell'ambito del XXV Congresso Nazionale SIFO si è tenuta l'Assemblea Nazionale dei Soci SIFO 2004.

All'ordine del giorno una parte straordinaria: approvazione di modifiche allo Statuto SIFO, una parte ordinaria: relazioni del Presidente della Società, del Segretario, del Tesoriere, del Coordinatore del Comitato Scientifico, del Presidente del Collegio dei Sindaci, ed infine la proposta di Soci Onorari.

La necessità di rivedere lo Statuto è nata dall'esigenza di adeguarlo a quanto previsto nel D.M. 31.05.2004 per il riconoscimento delle Società scientifiche da parte del Ministero della Salute. Sono state inoltre proposte altre modifiche per renderlo più rispondente alle attuali esigenze. L'ampia discussione che si è aperta a proposito, in particolare di alcuni articoli, delle modifiche proposte allo Statuto ha fatto sì che l'Assemblea sia continuata nella prima parte della mattinata di sabato, 6 novembre.

Il testo modificato dello Statuto SIFO è riportato più oltre.

La relazione del Presidente della Società è stata incentrata sull'illustrazione della bozza del Documento Programmatico 2004-08. Il Presidente ha comunicato che il documento in bozza è disponibile sul sito Eupharma ed ha sollecitato i soci ad inviare suggerimenti, osservazioni e proposte affinché sia un documento programmatico veramente condiviso. Per questa ragione non viene qui riportato il commento al Documento da parte del Presidente che si riserva di farlo al momento della presentazione del testo definitivo.

Seguono le relazioni su indicate, eccettuata quella del Presidente del Collegio dei Sindaci, dott.ssa Giuseppina Scalise (il Collegio dei Sindaci non ha evidenziate irregolarità).

Sono stati accolti nell'Albo d'Onore i colleghi: Guido Alberto Malacrida e Luigi Bozzini.

Relazione del Segretario

Il personale amministrativo

Operano nella sede SIFO a Milano, in via Farini 81, la dott.ssa Laura Grimoldi, coordinatore della Segreteria e referente del Comitato Scientifico, la sig.ra Mara Poma per le attività di Tesoreria e la sig.ra Giusy Lucente per la gestione dell'anagrafica soci e per la Segreteria ECM. Quest'ultima sarà assente per gravidanza dal prossimo gennaio.

La Segreteria è attiva dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle ore 9,00 alle ore 17,00.

Si illustrano di seguito le principali attività svolte.

Anagrafica soci

Uno dei compiti della Segreteria è la gestione dell'anagrafica soci. Con alcune immagini rendiamo visibile la situazione attuale. Nella Figura 1 viene riportato l'andamento delle iscrizioni nel corso degli anni: si evidenzia una crescita progressiva e costante a partire dal 1995 fino ad ora.

È interessante notare, dalla Figura 2, come attualmente la professione del farmacista ospedaliero e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie sia prevalentemente "femminile".

La Figura 3 evidenzia, invece, i soci SIFO suddivisi per regione.

Albo d'Onore

La Segreteria ha il compito di presentare all'Assemblea, per l'approvazione, la proposta formulata dal Consiglio Direttivo di inserire nell'Albo d'Onore i colleghi Luigi Bozzini e Guido Alberto Malacrida, per l'alto contributo dato alla professione e alla vita della Società. *(L'assemblea approva la proposta. Ndr)*

Elezioni nazionali 2004

Grande impegno è stato dedicato dal personale della Segreteria (Segretario Giancarlo Taddei) per le elezioni

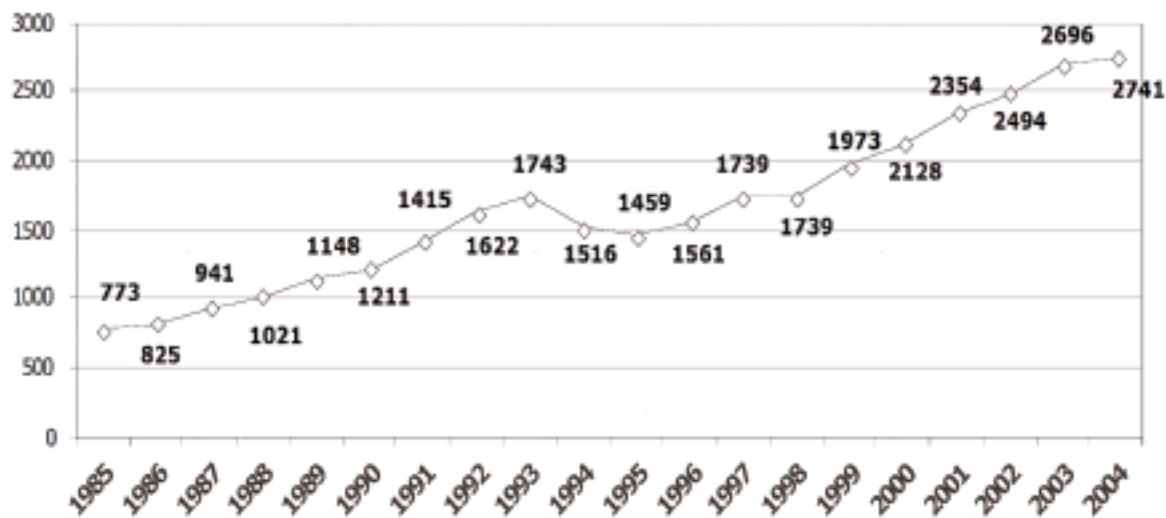


Figura 1. Progressivo soci SIFO dal 1985 al 2004.

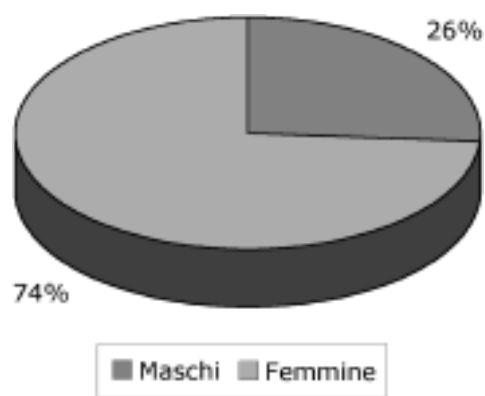


Figura 2. Percentuale maschi-femmine fra i farmacisti ospedalieri.

delle cariche societarie. Si vuole in questa sede evidenziare il grado di partecipazione al voto nelle singole regioni: nella Figura 4 viene indicato il numero dei votanti rispetto al numero degli aventi diritto al voto; nella Figura 5 viene riportato su grafico la percentuale dei votanti per ogni singola regione.

Segreteria ECM

Un altro fronte di attività riguarda la Formazione, seguita, per quanto riguarda la normativa ed i rapporti con il Ministero, da Santolo Cozzolino, su delega del Presidente.

Numerose le novità in questo settore durante l'anno in corso.

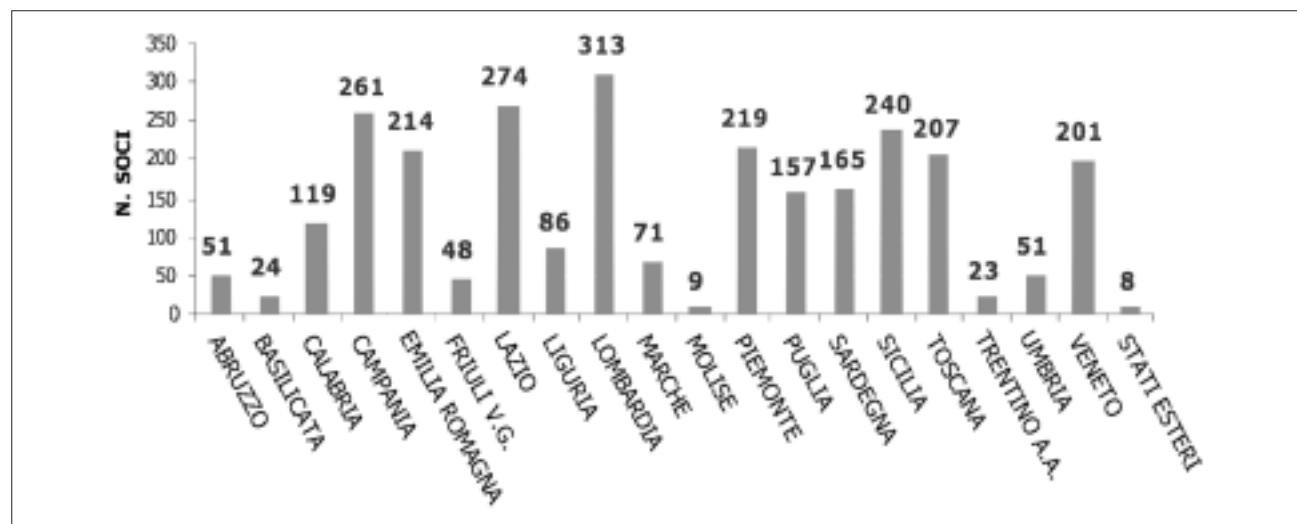


Figura 3. Soci SIFO per regione.

Regioni	Con diritto di voto	Votanti	% votanti
Abruzzo	34	18	52,94
Basilicata	21	15	71,43
Calabria	71	35	49,30
Campania	162	75	46,30
Emilia Romagna	163	70	42,94
Friuli V.G.	38	15	36,84
Lazio	192	113	58,85
Liguria	63	37	58,73
Lombardia	253	150	59,29
Marche	55	27	49,09
Molise	10	4	40,00
Piemonte	156	80	51,28
Puglia	101	64	63,37
Sardegna	127	46	36,22
Sicilia	185	151	81,62
Toscana	138	47	34,06
Trentino A.A.	22	7	31,82
Umbria	30	14	46,67
Veneto	151	57	37,75
Stati esteri	6	0	0,00
	1978	1024	

Figura 4. Numero dei votanti rispetto al numero degli aventi diritto.

La SIFO ha presentato nel gennaio 2004 richiesta di accreditamento come provider al Ministero della Salute, che, in occasione del Forum Sanità 2004 svoltosi a Cernobbio in aprile, ha annunciato i provider rientranti nella fase sperimentale: la SIFO è risultata nell'elenco sia per l'attività formativa residenziale che per l'attività formativa a distanza.

Sono stati, di conseguenza, stipulati tra il Ministero e la SIFO i relativi Protocolli d'intesa. Nel frattempo, si è presentata regolare domanda ai fini del Decreto Ministeriale 31.05.2004, che ha dato le indicazioni per il riconoscimento delle Società Scientifiche.

Una panoramica sull'attività formativa della SIFO per l'anno 2004 è ben illustrata dalle Figure 6 e 7, dove si

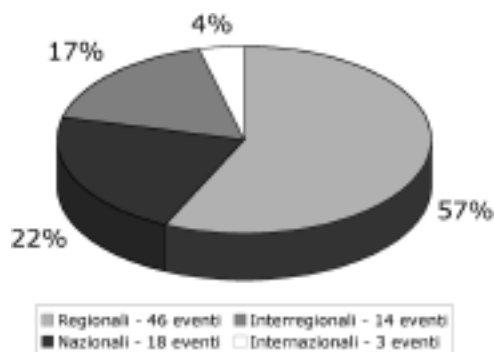


Figura 6. Attività formativa della SIFO per tipologia (2004)

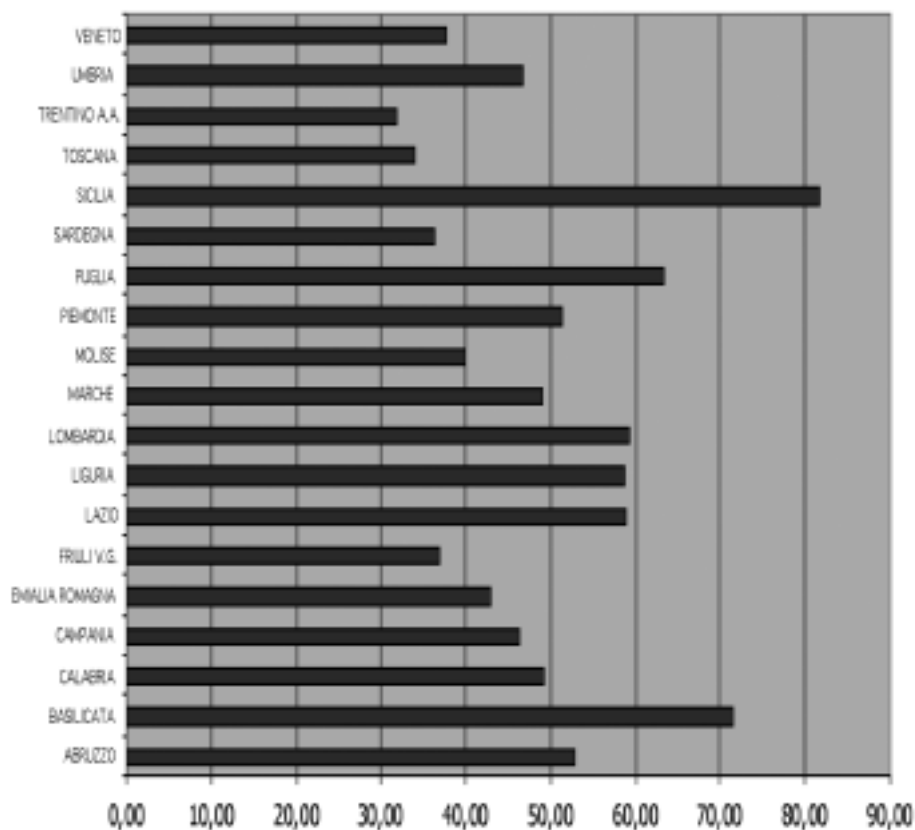


Figura 5. Percentuale votanti per regione.

evidenza, rispettivamente, la distribuzione per tipologia (regionali, nazionali, interregionali, internazionali) degli 81 eventi accreditati ECM e le aree tematiche affrontate.

Per quest'ultimo aspetto, si può notare che la "Qualità assistenziale", tema del XXV Congresso Nazionale, è stato l'argomento affrontato con maggior frequenza.

Quest'anno, con l'attivazione della formazione a distanza, la SIFO ha proposto il corso PSAP (Pharmacotherapy Self-Assessment Program) in collaborazione con ACCP (American College of Clinical Pharmacy) e con la società informatica Infomedica. Il corso, costituito da sei moduli, è stato accreditato dal Ministero per due moduli, per un totale di otto crediti ECM per la categoria professionale farmacisti. Il corso è stato messo a disposizione dei farmacisti, soci SIFO e non, da agosto fino al 31 ottobre, riscuotendo

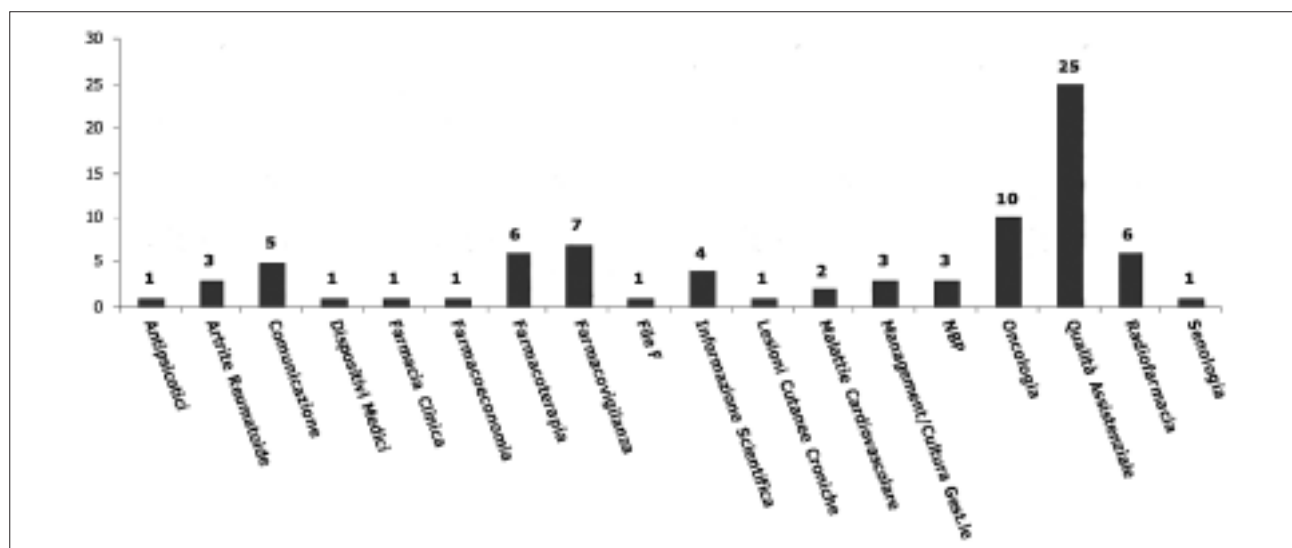


Figura 7. Attività formativa della SIFO per aree tematiche (2004).

grande interesse, visto l'alto numero degli iscritti, oltre 2.000, con una netta prevalenza di farmacisti non soci SIFO; elevato il numero dei farmacisti, 1.255, che hanno superato le prove previste per l'assegnazione dei crediti.

Grande attenzione dovrà essere posta nei prossimi mesi all'evoluzione in tema di Formazione nell'ambito della ECM, visto che la fase sperimentale si è conclusa il 31 ottobre.

Certificazione

Il progetto di certificazione, il cui Responsabile è Antonio Colicchia, RAQ Maria Luisa Placella, ha raggiunto un importante traguardo con la Certificazione ISO 9001:2000, ottenuta nell'aprile 2004, dei settori:

- Progettazione ed erogazione di eventi formativi;
- Progettazione, organizzazione e sviluppo di ricerca in ambito farmaceutico.

Anche per questi aspetti un grande contributo è stato dato dal personale amministrativo della Segreteria, che è tuttora impegnato per il consolidamento ed il mantenimento del Sistema Qualità.

Personalità giuridica

La SIFO ha avuto il riconoscimento di Personalità Giuridica, con l'iscrizione, il 5.2.2004, nel registro delle personalità giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 477 della pagina 856 del volume 3°.

Progetti Segreteria

Nei prossimi mesi la Segreteria sarà impegnata, oltre che nel normale lavoro di routine, nei seguenti ambiti:

Anagrafica soci – La revisione dello Statuto, reso necessario per l'adeguamento a quanto previsto dal D.M. 31.05.2004 per il riconoscimento delle Società Scientifiche, richiederà un impegno per rivedere l'anagrafica dei soci, attraverso un censimento.

Certificazione – La Segreteria sarà impegnata per il consolidamento ed il mantenimento del Sistema Qualità in vista delle ispezioni previste per il prossimo anno.

Archivio – Si ritiene indispensabile, per mantenere ben salda la storia della Società, a partire dalle sue radici, sistemare e ricomporre l'archivio documenti e verificare e ricostruire la "Biblioteca SIFO".

Giovanna Monina

Relazione del Tesoriere

Care colleghe, cari colleghi, permettetemi in apertura della mia breve relazione di porgere un saluto, in quanto non è qui con noi oggi, ma soprattutto un ringraziamento a nome di tutti a Franco Sartori che per molti anni ha ricoperto la carica di Tesoriere della nostra società amministrandone con saggezza e competenza le risorse.

Lo ringrazio anche particolarmente per essermi stato al fianco in questi primi mesi di "noviziato", supportandomi in qualunque momento abbia avuto bisogno di confrontarmi o di avere un consiglio.

Venendo alla mia relazione di oggi, lo scopo è quello di presentare ai sensi dello statuto i bilanci della società SIFO – consuntivo 2003 e preventivo 2004 – per sottoporli alla vostra valutazione ed approvazione.

Mi sia consentito tuttavia in premessa illustrarvi brevemente quali sono le attività gestite dalla SIFO e quali dalla Fondazione SIFO e le rispettive fonti di finanziamento per presentarvi alcuni dati che riassumono l'andamento della gestione economica complessiva della nostra associazione negli ultimi quattro anni.

La SIFO svolge prevalentemente attività di tipo istituzionale e di rappresentanza, definendo le linee politiche e scientifiche della società, avendo delegato alla Fondazione SIFO la parte organizzativa delle attività di formazione e ricerca e, conseguentemente, la gestione finanziaria delle stesse.

La separazione delle attività risponde da un lato ad una esigenza di chiarezza espressa anche da parte dell'Ente certificatore in fase di audit e dall'altro ad una esigenza tecnica legata alla fatturazione alle aziende sponsor di eventi e/o progetti organizzati a livello nazionale e/o locale.

Sulla base della suddetta distinzione operativa, le tipologie di Costi e Ricavi gestite dalla SIFO sono le seguenti:

Costi

Spese amministrative e generali, personale, consulenze, spese di rappresentanza correlate allo svolgimento delle seguenti attività:

- funzionamento degli organi direttivi e dei quadri dirigenti;
- attività di segreteria SIFO;
- partecipazione ai lavori di Commissioni istituzionali per conto della SIFO;
- progetti ministeriali;
- segreteria ECM (provider SIFO);
- editoria (GIFC, Bollettino SIFO, Foglio Notizie);
- relazioni internazionali con altre società scientifiche di categoria (ESCP, EAHP).

Ricavi

Le attività svolte dalla SIFO sono finanziate dalle quote associative, da eventuali finanziamenti istituzionali per progetti e liberalità di aziende private.

Diversamente, la Fondazione SIFO si configura come una società di servizi avente ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- organizzare corsi, congressi, seminari, convegni, workshop e meeting;
- condurre progetti di ricerca anche attraverso le strutture organizzative della SIFO, come il Centro Studi e i Laboratori;
- svolgere attività editoriale nel settore di riferimento;
- esercitare il commercio di prodotti editoriali, informatici, video ed audio;
- attività di segreteria/tesoreria.

I finanziamenti per lo svolgimento delle attività derivano in questo caso dalle quote di iscrizione ai corsi, dagli utili derivanti dall'organizzazione di congressi e convegni, dalle sponsorizzazioni.

Ciò premesso, mi sia consentito di illustrarvi alcuni dati di chiusura dei bilanci complessivi della SIFO e della Fondazione, dal 2000 al 2003, per sottolineare come il dato economico esprima un significativo trend positivo di crescita della nostra società. Le entrate registrate nel corso degli ultimi quattro anni sono aumentate del 164%, passando dai 480.000 euro del 2000 a 1.270.000 del 2003. A fronte di tale dato, corrisponde un incremento dei costi pari al 151% (da 450.000 a 1.134.000 euro) a sostegno di una crescita complessiva e tangibile delle attività scientifiche e culturali della SIFO.

I bilanci d'esercizio nei quattro anni in esame, sono stati sempre chiusi in attivo con utili compresi in una range che va da 20.600 euro a 105.500 euro.

Con riferimento all'anno 2003, è opportuno segnalare che delle entrate complessive tra SIFO e Fondazione, pari a 1.273.000 euro, il 10% deriva dalle quote associative mentre il restante 90% deriva da contributi a titolo diverso (corsi, congressi, sponsorizzazioni).

Per quanto riguarda i costi, SIFO e Fondazione nel 2003 hanno speso complessivamente 1.134.000 euro. Le spese generali assorbono il 63% delle risorse, mentre il personale, dipendente e non, incide nella misura del 24%.

- Tra le spese generali rientrano:
- i rimborsi spese per gli organi istituzionali e per gli altri colleghi aventi titolo in relazione allo svolgimento di attività per conto della SIFO;
 - i servizi esterni per l'organizzazione di eventi, ristorazione, quote ECM;
 - affitti, utenze, cancelleria e stampati, spese postali.

La Tabella 1 presenta i dati del Bilancio consuntivo 2003 e preventivo 2004 della SIFO che sottopongo alla vostra approvazione.

Una breve nota sui dati del bilancio preventivo 2004.

Per quanto riguarda i ricavi, sostanzialmente si confermano le previsioni 2003 per le quote associative,

Tabella 1. Dati del Bilancio consuntivo 2003 e preventivo 2004.

Costi	Consuntivo 2003	%	Previsione 2004	%
Spese amministrative e generali	249.024	65%	219.000	60%
Spese personale	54.718	14%	81.069	22%
Consulenze	52.200	14%	33.000	9%
Spese di rappresentanza	24.968	7%	31.000	8%
Ammortamenti	963	0%	1.000	0%
A - Totale costi	381.873	100%	365.069	100%
Ricavi				
quote associative	133.412	29%	138.000	37%
Contributi	330.162	71%	236.000	63%
B - Totale ricavi	463.574	100%	374.000	100%
R - Risultato lordo (B-A)	81.701		8.931	
Proventi	29.539		10.815	
Oneri finanziari e altre spese	110.312		7.010	
D - Totale proventi/oneri finanziari	-80.773		3.805	
R + D = Utile/perdita di esercizio	928		12.736	

mentre sono in diminuzione gli altri contributi, in particolare le sponsorizzazioni a destinazione vincolata a progetti, che andranno a confluire poi definitivamente su Fondazione.

Infine, si fa osservare che per quanto attiene alla voce proventi e oneri finanziari, in fase di previsione ovviamente non sono stimabili sopravvenienze attive/passive, come pure eventuali coperture perdite.

Cristina Puggioli

Relazione del Coordinatore del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico (CS) all'interno della SIFO ha compiti di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di Ricerca, Formazione ed Editoria nel rispetto del Documento Programmatico e di altre indicazioni o direttive date dal Consiglio Direttivo (CD). In particolare:

- elabora progetti su tematiche individuate dal CD secondo le priorità individuate dallo stesso e/o proposte inviate dai soci;
- valuta e coordina le proposte di:
 - progetti di ricerca in ambito nazionale o collaborazioni internazionali;
 - corsi di Formazione/Aggiornamento a carattere nazionale o interregionale;
 - congressi/riunioni scientifiche monotematiche di rilievo nazionale e/o internazionale;
- monitorizza:
 - lo stato di avanzamento dei lavori approvati e che i risultati siano conformi agli obiettivi prefissati;
 - le attività delle aree;
- stimola e programma, anche attraverso incontri specifici:
 - le attività scientifiche;
 - le attività di formazione.

Il CS si avvale della collaborazione delle Aree e degli esperti, produce una relazione annuale circa i pareri espressi ed i progetti approvati.

La composizione del Comitato Scientifico è stabilita dal CD secondo i seguenti criteri: 2 Membri del CD, il Responsabile del Centro Studi SIFO, i Coordinatori dei Laboratori, 3 Soci di riconosciuta capacità tecnico-scientifica, 2 Delegati Regionali, 1 Socio rappresentante dell'editoria, 1 Segretario.

Il CD nomina anche il Coordinatore. Fanno parte dell'attuale CS: F. Goffredo (Torino) coordinatore, E. Tendi (Firenze) con funzioni di vice coordinatore, G. Taddei (Bergamo), M. Romero (S. Maria Imbaro), A. Messori (Firenze), M. Barbato (Napoli), G. Ostino (Torino), F. Venturini (Verona), P. Polidori (Palermo), R. Rossi (Genova), C. Pietraru (Torino).

Il CS si è riunito 2 volte: è stato approvato il regolamento interno; si è preso atto del mandato conferito dal CD; si è valutato il progetto presentato dalla Area Informazione.

Franca Goffredo

Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci SIFO il 4 ed il 6 novembre 2004

Costituzione, sede e durata

Art. 1 - È costituita un'associazione di natura culturale denominata "SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI DELLE AZIENDE SANITARIE" (SIFO), con sede in Milano (MI), di seguito indicata la "Società".

La durata della Società è illimitata.

Finalità e mezzi finanziari

Art. 2 - La Società si propone di:

a. promuovere attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente con programmi annuali;

b. promuovere e coordinare l'attività scientifica, tecnica ed amministrativa delle farmacie degli ospedali e delle strutture farmaceutiche dipendenti dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), finalizzata all'appropriato uso del farmaco, del dispositivo medico e di quant'altro utilizzato per la prevenzione, la cura e la riabilitazione;

c. prendere ed incoraggiare tutte quelle iniziative ritenute idonee ad elevare, sotto l'aspetto morale e culturale, il farmacista che esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nelle strutture farmaceutiche dipendenti dal SSN.

La Società non ha finalità di lucro e sindacali e non svolge o partecipa ad attività imprenditoriali, salvo quelle necessarie per le attività di formazione continua.

Art. 3 - La Società persegue i fini enunciati:

a. organizzando riunioni culturali e congressi periodici;

b. designando propri rappresentanti presso riunioni, convegni o congressi nazionali ed internazionali che abbiano attinenza con l'attività farmaceutica e con lo studio ed il progresso delle scienze farmaceutiche e farmacologiche;

c. allacciando rapporti e/o aderendo ad associazioni con altri paesi aventi stesse finalità e strategie;

d. attivando collaborazioni con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie e altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche;

e. collaborando allo studio di leggi che migliorino i servizi farmaceutici e la posizione giuridica dei farmacisti in essi operanti;

f. favorendo l'istituzione di Sezioni Regionali ed incoraggiando quelle esistenti;

g. promuovendo conferenze, pubblicazioni e ricerche;

h. pubblicando periodici a stampa, quali organi ufficiali della Società e patrocinando, ove necessario, altre pubblicazioni;

i. creando borse di studio e svolgendo opera affinché vengano istituite Scuole di Specializzazione attinenti le attività professionali;

j. assegnando premi per lavori di rilevanza scientifica;

k. promuovendo lo sviluppo ed il coordinamento di attività e di progetti di formazione e di ricerca, anche attraverso la costituzione di specifiche organizzazioni e strutture di formazione e ricerca;

l. prevedendo l'elaborazione di linee guida in collaborazione con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali e/o Società Scientifiche o loro Federazioni e promuovendo attività di studio e di ricerche scientifiche finalizzate e rapporti di collaborazione con altre società e organismi scientifici.

La Società attiva e mantiene sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte.

Art. 4 - Il patrimonio della Società è costituito da tutti i beni e diritti materiali ed immateriali di proprietà, dagli avanzi della gestione e dalle contribuzioni specificamente destinate.

La Società finanzia le attività sociali con i contributi degli associati e/o di enti pubblici nonché di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interessi con il SSN, anche se forniti per mezzo di soggetti collegati.

La Società finanzia le attività di formazione continua con l'autofinanziamento e i contributi degli associati e/o enti pubblici e privati, ivi compresi i contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione nazionale per la formazione continua.

Soci

Art. 5 - Sono ammessi alla Società, senza limitazioni e previa verifica dei requisiti, tutti i farmacisti che esercitano o hanno esercitato la professione nelle farmacie degli ospedali del SSN, convenzionati col SSN o privati e nelle strutture del SSN nelle quali si svolgono attività farmaceutiche.

Sono inoltre ammessi alla Società tutti i farmacisti che esercitano un'attività che abbia attinenza scientifica o tecnica con i farmaci e/o con i dispositivi medici.

La Società è composta da:

– Soci effettivi che hanno diritto di voto e possono essere eletti a far parte degli organi societari.

– Soci sostenitori che hanno diritto a partecipare all'Assemblea Nazionale e a votare i bilanci della Società.

Il requisito richiesto per l'iscrizione a socio effettivo è:

– esercitare la professione nelle farmacie degli ospedali del SSN, convenzionati col SSN o privati e nelle strutture del SSN nelle quali si svolgono attività farmaceutiche.

Il requisito richiesto per l'iscrizione a socio sostenitore è:

– aver esercitato la professione nelle farmacie degli ospedali del SSN, convenzionati col SSN o privati e nelle strutture del SSN nelle quali si svolgono attività farmaceutiche; esercitare la professione di farmacista, a qualsiasi titolo, svolgendo attività che abbiano attinenza scientifica con i farmaci e/o con i dispositivi medici.

Albo d'onore

Art. 6 - È istituito un Albo d'Onore, nel quale, su proposta del Consiglio Direttivo e per approvazione da parte dell'Assemblea Nazionale, vengono iscritte tutte le persone che si siano rese altamente benemerite per la loro attività scientifica.

Gli iscritti all'Albo d'Onore possono prendere parte alle Assemblee e ricevono gratuitamente le pubblicazioni della Società.

Possono far parte dell'Albo d'Onore anche i Soci effettivi, conservando i diritti e le prerogative previste dallo Statuto per i Soci effettivi.

Gli iscritti all'Albo d'Onore che non siano anche Soci effettivi non hanno diritto di voto.

Contributo annuo

Art. 7 - I Soci effettivi e sostenitori sono tenuti al versamento di un contributo annuo di associazione, il cui ammontare viene fissato dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Nazionale.

Il 30% dell'importo dei contributi annuali di iscrizione alla Società, pervenuti al Tesoriere da parte dei Soci della Sezione Regionale, è messo a disposizione, se istituita, della Sezione Regionale, previa richiesta, per finanziare iniziative e progetti scientifici e culturali approvati dal Consiglio Direttivo.

Ammissioni, dimissioni ed esclusioni dei soci

Art. 8 - Coloro che, avendone i requisiti, desiderano far parte della Società debbono presentare domanda alla Presidenza accompagnandola al versamento della quota di iscrizione e del contributo di associazione annuale.

Art. 9 - Il Socio cessa di appartenere alla Società per:

- dimissioni, formalmente presentate;
- esclusione, nel caso di mancato versamento del contributo annuale con le modalità previste nel Regolamento;

– espulsione, qualora svolga attività incompatibili con i fini della Società o si renda indegno di appartenervi per gravi inadempienze.

Art. 10 - Sulle ammissioni, dimissioni, esclusioni ed espulsioni dei Soci decide il Consiglio Direttivo della

Società con una maggioranza di almeno i due terzi dei membri in carica. Contro la delibera di non ammissione, di esclusione e di espulsione, oltre a quanto eventualmente previsto dalle vigenti leggi, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri, a norma del presente statuto.

I Soci receduti, esclusi od espulsi non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione, né possono pretendere il rimborso dei contributi versati o l'abbuono di quelli dovuti per l'esercizio in corso. La quota associativa è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Struttura ed organi della società

Art. 11 - La Società ha un'organizzazione unitaria su base nazionale e si articola in sezioni regionali. Sono organi della Società:

- a. l'Assemblea Nazionale;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d. il Consiglio Nazionale;
- e. il Collegio dei Sindaci;
- f. il Collegio dei Probiviri;
- g. l'Assemblea Regionale;
- h. le Sezioni Regionali, ciascuna costituita dal Segretario Regionale e dai Consiglieri Regionali.

L'assemblea nazionale

Art. 12 - L'Assemblea Nazionale è formata da tutti gli iscritti in regola con il versamento delle quote associative.

L'Assemblea Nazionale si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente deve convocare l'Assemblea anche quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea Nazionale è convocata con avviso inviato per lettera raccomandata o telefax o posta elettronica o con altro sistema equipollente da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata a tutti i Soci al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di telefax risultanti negli elenchi soci tenuti dalla Società.

L'avviso di convocazione dovrà indicare il luogo, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dell'Assemblea.

L'Assemblea è presieduta da un Socio direttamente eletto dall'Assemblea.

Il Segretario è nominato dal Presidente dell'Assemblea. In caso di assemblea straordinaria, la funzione di segretario verbalizzante è ricoperta da Notaio nominato dal Presidente della Società.

Ogni Socio potrà farsi rappresentare, limitatamente all'Assemblea riunita in sede ordinaria, esclusivamente da un altro Socio mediante rilascio di regolare delega scritta, firmata e datata con espressa facoltà di

voto. Ogni Socio può rappresentare per delega non più di un Socio. Non è ammessa la delega per la partecipazione all'Assemblea Nazionale riunita in sede straordinaria.

Art. 13 - Attribuzioni dell'Assemblea Nazionale

L'Assemblea Nazionale riunita in sede ordinaria ha le seguenti attribuzioni:

- elegge il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci ed il Collegio dei Proviviri;
- delibera sul bilancio preventivo, sul bilancio consuntivo annuale e sulle relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci;
- delibera sulla iscrizione di professionisti nell'Albo d'Onore proposti dal Consiglio Direttivo;
- determina l'importo del contributo annuo di associazione in base alla proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Nazionale riunita in sede straordinaria ha le seguenti attribuzioni:

- delibera sulle modifiche dello Statuto sociale;
- delibera sullo scioglimento e sulla messa in liquidazione volontaria della Società;
- delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea Nazionale

L'Assemblea Nazionale riunita in sede ordinaria è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà dei Soci in regola col versamento delle quote.

In seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti. L'Assemblea riunita in sede ordinaria delibera validamente sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Nazionale riunita in sede straordinaria è valida quando siano presenti almeno 1/6 (un sesto) dei Soci, in regola col versamento delle quote, anche in seconda convocazione. L'Assemblea riunita in sede straordinaria sia in prima che in seconda convocazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ai fini della costituzione dell'Assemblea si tiene conto della presenza dei soli soci aventi diritto di voto, con riferimento alle materie comprese nell'ordine del giorno. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

I Soci esprimono il voto in assemblea per alzata di mano.

Per l'elezione delle cariche sociali il voto è a scrutinio segreto ed è consentito esprimerlo in busta chiusa anche per corrispondenza, con le modalità previste nel Regolamento.

Il Consiglio Direttivo e le sue articolazioni

Art. 15 - Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri, scelti tra i Soci effettivi, nel quale sono compresi il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, e cinque Consiglieri. Il Presidente della Società viene eletto dai membri del Consiglio Direttivo a maggioranza di voti, a scrutinio segreto, tra i membri stessi, non appena eletto il Consiglio Direttivo.

Nel corso della medesima riunione sono eletti altresì, a scrutinio segreto, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere. I membri del Consiglio Direttivo decadono dopo tre assenze consecutive, su delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può assumere, all'unanimità dei voti, la decisione di costituire un Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario e dal Tesoriere, per decidere argomenti urgenti, straordinari o inderogabili. Le decisioni dell'Ufficio di Presidenza devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio alla prima seduta del Consiglio stesso.

Il Presidente del Consiglio Direttivo uscente potrà essere invitato, senza diritto di voto, alle riunioni che si terranno nel corso del primo anno di mandato del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 16 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è munito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. In particolare, ma non solo:

- a. attende all'attuazione di quanto previsto dal presente Statuto con particolare riguardo agli artt. 2 e 3;
- b. redige i bilanci preventivi e consuntivi da presentare, previa verifica da parte del Collegio dei Sindaci, all'Assemblea dei Soci;
- c. delibera sulle ammissioni, dimissioni, esclusioni ed espulsioni dei Soci;
- d. delibera su borse di studio e premi;
- e. propone all'Assemblea l'iscrizione di professionisti all'Albo d'Onore;
- f. nomina commissioni di studio e, ove richiesto, i propri rappresentanti od osservatori in seno a società, commissioni ed ovunque sia ritenuto opportuno negli interessi della Società.

Art. 17 - Costituzione e deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce dietro convocazione del Presidente, fatta mediante invio di lettera raccomandata, fax o posta elettronica, e, nei casi di urgenza, anche telefonicamente o mediante telegramma, almeno due volte all'anno, o quando sia richiesto da almeno tre Consiglieri, da almeno cinque Segretari Regionali o dalla maggioranza assoluta dei rappresentanti del Consiglio Nazionale.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la metà più uno dei componenti. È ammesso l'intervento alla riunione mediante mezzi di telecomunicazione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza

za relativa di voti, fatte salve le specifiche eccezioni previste dal presente Statuto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 18 - Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta la Società a tutti gli effetti.

Nell'esercizio delle sue competenze:

a. convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;

b. propone al Consiglio Direttivo le iniziative da promuovere tenendo conto dei voti espressi dalle assemblee;

c. vigila su tutte le attività e le manifestazioni sia in sede nazionale ed internazionale che presso le sezioni regionali, assicurando l'osservanza di quanto previsto dal presente Statuto.

Il Presidente ha la facoltà, sentito il Consiglio Direttivo, di delegare al Vice-Presidente alcune sue attribuzioni.

Art. 19 - Il Vicepresidente

Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente in tutte le sue mansioni e lo sostituisce nelle sue funzioni in sua assenza od impedimento.

Art. 20 - Il Segretario

Il Segretario:

a. coordina le attività della Segreteria;

b. sottopone al Consiglio Direttivo proposte per l'adeguamento strutturale, logistico ed organizzativo della Segreteria;

c. assiste il Presidente;

d. dà attuazione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

e. redige i verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo e delle Assemblee e li sottoscrive col Presidente;

f. cura l'aggiornamento dell'Albo dei Soci per singola categoria;

g. redige rapporti particolareggiati sull'attività e sulla situazione della Società;

h. provvede al disbrigo della corrispondenza;

i. custodisce l'archivio della Società.

In caso di assenza è sostituito dal Consigliere più giovane, che non sia il Tesoriere.

Art. 21 - Il Tesoriere

Il Tesoriere:

a. provvede alla riscossione delle quote associative e di eventuali contributi, legati od altro;

b. è responsabile di tutti i pagamenti e rimborsi;

c. tiene aggiornati i libri contabili;

d. presenta entro il mese di febbraio di ogni anno il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre ai Sindaci, al Consiglio Direttivo, al Consiglio Nazionale e li accompagna con una relazione sull'andamento amministrativo;

e. amministra le somme reperite per i Congressi od altro, nonché le somme destinate a borse di studio, concorsi, premi, ecc.

Su delega del Consiglio Direttivo può stipulare contratti e convenzioni che rientrino negli scopi e nelle finalità previsti dal presente Statuto.

Gli altri organi sociali

Art. 22 - Il Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale è composto dai Segretari Regionali e dai Consiglieri Regionali.

Il Consiglio Nazionale, presieduto da un Socio direttamente eletto nel proprio ambito, si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo, o su richiesta della maggioranza delle Sezioni Regionali o della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Nazionale esprime il proprio parere sugli obiettivi, le scelte strategiche e gli indirizzi operativi del Consiglio Direttivo e su tutto quanto espressamente richiesto dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 23 - Il Collegio dei Sindaci

Attribuzioni, costituzione e deliberazioni. Il Collegio dei Sindaci è composto di tre sindaci effettivi e di due supplenti, scelti tra i Soci effettivi. Il Presidente è eletto all'interno del Collegio medesimo.

Il Collegio dei Sindaci esercita il controllo sugli atti amministrativi e finanziari della Società, sui bilanci annuali preventivi e consuntivi. Redige relazione scritta di tali attività da allegare ai bilanci stessi.

I Sindaci possono essere invitati, in caso di argomenti di loro pertinenza, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo, ed il loro parere motivato, in materie di loro pertinenza, viene verbalizzato.

Il Collegio dei Sindaci viene convocato dal suo Presidente, o in caso di impedimento, dal membro più anziano nei casi sopra descritti, nonché ogni qual volta sia necessario ed opportuno. Di ogni riunione dovrà essere steso il relativo verbale.

Le deliberazioni del Collegio sono prese a maggioranza di voti. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno tre membri.

Art. 24 - Il Collegio dei Proviviri

Attribuzioni, costituzione e deliberazioni. Il Collegio dei Proviviri è composto di tre membri, scelti tra i Soci effettivi ed elegge, al suo interno, il Presidente.

Il Collegio dei Proviviri ha il compito di pronunciarsi sul comportamento etico professionale dei Soci.

Al Collegio dei Proviviri possono rivolgersi il Presidente del Consiglio Direttivo, gli altri organi della Società ed i singoli Soci.

I Proviviri possono essere invitati in caso di argomenti di loro pertinenza, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo, ed il loro parere motivato, in materie di loro pertinenza, viene verbalizzato.

Il Collegio dei Proviviri si riunisce su convocazione del Presidente del Collegio e delibera a maggioranza.

Le sezioni regionali

Art. 25 - Le Sezioni Regionali

Le Sezioni Regionali sono costituite ove siano riconosciute dal Consiglio Direttivo le condizioni indispensabili alla loro attività. La richiesta di istituzione di una Sezione Regionale deve essere rivolta al Presidente della SIFO e deve essere sottoscritta da farmacisti ospedalieri e di Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie della regione interessata ed iscritti alla SIFO. Le sezioni regionali sono costituite dal Segretario Regionale e da un Consigliere Regionale ogni cinquanta iscritti su base regionale in riferimento alle iscrizioni dell'anno precedente (le frazioni eccedenti determinano la nomina di un Consigliere se pari almeno al 50% [cinquanta per cento] + 1 [uno]).

Le modalità di funzionamento delle Sezioni Regionali sono stabilite dal Regolamento Interno.

Art. 26 - Coordinamento dei Segretari Regionali

Per un migliore funzionamento dell'attività delle Sezioni Regionali può essere nominato dal Consiglio Direttivo un coordinamento dei Segretari Regionali.

Norme generali sul funzionamento degli organi sociali

Art. 27 - Gratuità delle cariche elettive

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Potranno essere rimborsate le spese sostenute da tutti i membri di organi sociali, così come da incaricati della SIFO, per vitto, viaggio ed alloggio, dietro presentazione della documentazione delle spese sostenute.

Art. 28 - Durata delle cariche elettive

Il Consiglio Direttivo, il Consiglio Nazionale, il Collegio dei Sindaci, il Collegio dei Probiviri, nonché i Segretari Regionali e i Consiglieri Regionali restano in carica per il medesimo periodo e per la durata di quattro anni e sono rieleggibili per ulteriori quattro anni.

Art. 29 - Delega di voto

La delega non è ammessa per le nomine nell'ambito delle cariche societarie.

Art. 30 - Cooptazione dei membri facenti parte di organi collegiali elettivi

Se nel corso del mandato viene a cessare per qualsiasi motivo un Consigliere, un Sindaco od un Proboviro, il Consiglio Direttivo chiamerà a coprire il posto vacante il Socio primo eletto in graduatoria dei non eletti. Questa procedura, per quanto riguarda il Consiglio Direttivo, avrà luogo sino ad un limite massimo di quattro suoi componenti, superato il quale si renderanno necessarie nuove elezioni.

Per i Segretari Regionali e i Consiglieri Regionali si rinvia al Regolamento. Nel caso di cessazione di un Sindaco effettivo subentrerà il Sindaco supplente che ha riportato più voti.

Esercizio finanziario, scioglimento e liquidazione

Art. 31 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Durante la vita della Società gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, non sono distribuibili, neanche in modo indiretto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 32 - Norme finali

La proposta di scioglimento della Società è presentata all'Assemblea Nazionale riunita in sede straordinaria previa deliberazione del Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta di tutti i membri o qualora sia avanzata per iscritto da tanti Soci che rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) dei Soci.

La deliberazione dell'Assemblea Nazionale è valida se assunta con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Deliberato lo scioglimento, l'Assemblea Nazionale procede immediatamente alla nomina di uno o più Commissari liquidatori sempre con la medesima maggioranza.

I beni che residuano dalla liquidazione sono devoluti ad un'altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 33 - Regolamenti interni

Il funzionamento tecnico ed amministrativo della Società può essere disciplinato da appositi regolamenti interni che sono approvati dal Consiglio Direttivo, sentito il parere del Consiglio Nazionale.

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo

Milano, 18 settembre 2004

Presenti: G. Scroccaro, A. Nicchia, G. Monina, C. Puggioli, A. Colicchia, M. De Rosa, P. Finocchiaro, F. Goffredo

Delegati Regionali: N. Ambrogi, A. Carretta, D. Costantino, F. De Vita, L. Fabrizio, E. Fonzi, N. Lemessi, F. Lombardo, F. Lo Monaco, P. Piacentini, A. Racca, M. Rinaldi, R. Rossi, R. Sacco, A. Spalao

Invitati: Farina dalle 12.30 alle 13.00

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, viene approvato.

2. Osservazioni/proposte del Consiglio Nazionale (CN)

Domenica Costantino, eletta presidente del CN nella riunione tenutasi il giorno 17 settembre, dà lettura del verbale. Costantino sottopone, inoltre, al CD una sintesi dei quesiti e delle proposte emersi durante la suddetta riunione, inerenti il Documento Programmatico e il Documento di Organizzazione Funzionale SIFO 2004-2008.

Giovanna Scroccaro ringrazia i componenti del CN per l'importante contributo dato e propone di dare risposta immediata ai due quesiti specifici e di rimandare la discussione su richieste e proposte alla prossima riunione del CD, quando verrà inserito uno specifico punto all'ordine del giorno.

Al primo quesito "I Documenti presentati sono già operativi o sono bozze di discussione?", Scroccaro risponde che i Documenti sono stati formulati e approvati nell'ambito del CD; il CD ha chiesto parere al CN che lo ha espresso; ora il CD potrà decidere, se le osservazioni e proposte pervenute verranno ritenute rilevanti, di apportare i necessari emendamenti. Si ribadisce che tale discussione verrà condotta nell'ambito del prossimo CD. Si invierà tempestivamente ai membri del CN stralcio del verbale relativo a tale discussione.

Al secondo quesito "Quali sono stati i criteri di soppressione/ristrutturazione delle Aree Culturali, in particolare i motivi che hanno fatto cancellare le aree di Nutrizione e Radiofarmacia", Scroccaro risponde riferendo in sintesi la discussione che nell'ambito del CD ha portato alla revisione dei compiti delle Aree Culturali e del Comitato Scientifico. La progettualità della SIFO viene indicata dal CD attraverso il Documento Programmatico e strutturata, coordinata e monitorata dal CS su indicazione del CD.

Le aree assumono, quindi, una funzione di coordinamento rispetto alla progettualità, di consulenza per il CD e il CS e, soprattutto, di attivazione e mantenimento di

una rete di soci che condividono l'interesse e le attività. In questo senso si sono privilegiate le aree ove si ipotizza che vi sia un elevato numero di soci attivi.

Ogni Area è rappresentata da un Comitato di Area, costituito da tre esperti; i compiti sono descritti in dettaglio nello specifico punto del Documento di Organizzazione Funzionale del quale si dà lettura. Se ne riporta lo stralcio:

"... B) Le Aree Culturali della SIFO

.....

Compiti dei componenti il Comitato di Area sono:

– organizzare una rete di collegamento tra i soci coinvolti nella specifica attività a livello nazionale, anche ai fini di individuare i centri ove effettuare formazione professionale;

– fungere da esperti per il CS e per il CD su questioni di volta in volta loro affidate;

– rappresentare la SIFO a Congressi, Convegni e Riunioni su mandato del CD e relazionare al CD;

– coordinare/partecipare a progetti della SIFO sul tema specifico su mandato del CD;

– elaborare materiale informativo;

– presentare almeno un articolo per anno su una delle riviste della SIFO;

....."

Per quanto riguarda le Aree di Nutrizione e Radiofarmacia, non si è voluto sopprimerle ma si è ritenuto più opportuno inserire nell'Area Galenica tutte le attività di Galenica tradizionale e clinica, quindi Nutrizione, Allestimento Citostatici, Radiofarmacia...

L'Area Oncologica è stata mantenuta, non riferita all'allestimento dei Citostatici, bensì come farmacoterapia dei farmaci oncologici.

Viene incaricata Franca Goffredo di riformulare la descrizione di ogni Area in modo da rendere più esplicito l'ambito di competenza.

La Scroccaro, a nome anche degli altri componenti del CD, sottolinea che ci si aspetta una effettiva e collaborativa presenza di tutte le regioni attraverso la partecipazione attiva del DR o di un suo sostituto scelto tra i Consiglieri Nazionali.

Si discute anche sulla problematica evidenziata dal CN di avere un proprio regolamento e, dopo ampia discussione, si ritiene che debba essere il CN a stendere il proprio regolamento e presentarlo al CD.

3. Bilancio preventivo SIFO 2004

Cristina Puggioli presenta il bilancio preventivo SIFO 2004.

Vengono chieste alcune delucidazioni su spese postali, spese dei dipendenti, affitti, spese editoriali, previsioni andamento titoli finanziari.

Puggioli dà le informazioni necessarie; sottolinea, inoltre, la necessità di rivedere le testate pubblicate dalla SIFO, poiché attualmente i costi superano i ricavi a causa della mancanza di sponsorizzazioni (le aziende optano per forme diverse di investimento pubblicitario e finanziario). Il bilancio preventivo è presentato ed il CD ne prende atto.

4. Modifiche Statuto SIFO alla luce del DM 31.05.04

Anna Maria Nicchia spiega che si è venuta a creare la necessità di rivedere lo Statuto, anche alla luce di quanto richiesto dal DM 31.05.04 per il riconoscimento delle Società Scientifiche da parte del Ministero della Salute.

Vista l'importanza e la complessità del tema, la Commissione per la Revisione dello Statuto, individuata dal CD e composta da De Rosa, Finocchiaro, Monina, Nicchia, propone una riunione del CD incentrata su questo argomento. Si concorda che le proposte di variazione redatte dalla Commissione vengano trasmesse dalla Segreteria al CD, ai DR e ai CN per la raccolta di pareri ed osservazioni che dovranno essere inviati alla Segreteria entro il 4 ottobre. La riunione del CD viene fissata per il 9 ottobre.

Scroccaro solleva il problema della opportunità di definire momenti di incontro differenziati tra CD e DR in modo che si abbia l'opportunità di un momento di confronto autonomo che confluisca in un successivo incontro comune che avrà valenza decisionale.

Dopo aver ascoltato varie proposte, si decide che le riunioni saranno articolate in due momenti: nella prima parte il CD e i DR discuteranno a tavoli separati, nella seconda parte la discussione sarà comune. L'ordine del giorno dovrà comunque essere reso noto anche ai DR, che lo inoltreranno ai CN, affinché possano comunicare le loro eventuali osservazioni.

Sempre in relazione al DM 31.05.2004 viene discussa la richiesta di autorizzazione, pervenuta da parte di Santolo Cozzolino, di associare la SIFO alla FISM. Dal momento che è stata verificata la non obbligatorietà dell'iscrizione, si decide per ora di non associare la SIFO alla FISM. La Segreteria informerà Cozzolino della decisione presa.

5. Certificazione: aggiornamento

Il dott. Farina della Società di consulenza Emmeffe presenta lo stato attuale della certificazione; sottolinea, in particolare, la necessità improrogabile di effettuare entro novembre 2004 le modifiche richieste durante la verifica ispettiva del 20 febbraio 2004, poiché entro dicembre 2004 dovrà avvenire il riesame da parte della Direzione al fine di verificare l'efficacia del sistema in essere. Questo consentirà di superare positivamente la verifica del mantenimento da parte dell'ente di certificazione che avverrà entro il gennaio 2005.

Presenta poi la situazione del Progetto Standard Tecnici, evidenziando che si è arrivati alla stesura della prima bozza degli standard per ogni gruppo di lavoro individua-

to, ad eccezione dei gruppi Informazione e Monitoraggio. Le bozze devono essere sottoposte al CD, rese disponibili sul sito per una verifica definitiva ed, infine, approvate. Farina sottolinea, infine, che risulta prioritario il "consolidamento del sistema in essere"; a tal proposito verrà sviluppato un adeguato piano di mantenimento.

Antonio Colicchia chiede l'autorizzazione al CD di poter sollecitare la collega Ferrarese per recuperare il ritardo nel settore del monitoraggio da lei seguito, vista la sua importanza strategica. Il CD approva.

La società di consulenza sottolinea l'importanza di identificare, presso la sede SIFO, un responsabile operativo interno per il mantenimento e il consolidamento del sistema ad oggi certificato.

6. Progetto Informazione – resoconto della valutazione

Goffredo, in qualità di coordinatore del Comitato Scientifico, riferisce sulla valutazione e selezione effettuate dal CS l'11 settembre us, relative ai 31 progetti ricevuti.

Scroccaro ricorda che è importante creare una rete di centri di informazione, con un coordinamento tra i centri finanziati in modo che la visibilità della SIFO sia garantita.

Il CD, approvando l'operato del CS, dà mandato al Segretario di verificare che i Centri selezionati abbiano i requisiti previsti dall'Avviso di selezione; Pietro Finocchiaro si offre per aiutare nella verifica.

Viene inoltre deciso di chiedere a Luciana Pazzagli di diffondere tra i DR, tramite la Segreteria, la documentazione relativa al censimento da lei effettuato sui centri di documentazione a livello nazionale.

Finocchiaro propone che ci sia un coordinamento della SIFO che includa non solo i centri finanziati dalla SIFO ma anche centri già strutturati o finanziati dalle Regioni. Si concorda sull'importanza di tale iniziativa.

7. Composizione CS: non accettazione da parte di

A. Colicchia della nomina a membro del CS

Colicchia espone le motivazioni per cui ha deciso di non accettare la carica di membro del Comitato Scientifico, spiegando che il CS è il cuore scientifico della Società, mentre il CD rappresenta il momento politico-strategico, e ritenendo che sia preferibile evitare che membri del CD partecipino all'attività di valutazione scientifica, per garantire una maggiore obiettività. La Goffredo sottolinea, invece, l'utilità di una rappresentanza del CD all'interno del CS per un miglior collegamento tra i due organismi.

Si raccolgono le motivazioni a favore e contro la presenza di membri del CD nel CS e si decide che la decisione venga messa ai voti. Astenutosi Colicchia, il resto dei membri del CD, all'unanimità, vota a favore della presenza di due membri del CD all'interno del CS. In sostituzione di Colicchia viene proposto dal CD Giancarlo Taddei, che accetta l'incarico.

8. XXV Congresso SIFO

Nicchia informa che i lavori di preparazione del Congresso stanno procedendo bene, sia per quanto riguarda il programma scientifico, ormai ben definito, che per il programma sociale.

Si prende in considerazione la proposta della Roche di ospitare al Congresso tre farmacisti individuati dalla SIFO: si decide che verranno estratti tre DR che proporranno ciascuno un nominativo.

Nicchia espone poi la richiesta di Luigi Bozzini di concedere una riduzione sulla quota di iscrizione al Congresso Nazionale SIFO ad un gruppo di 15 borsisti, chiedendo il parere ai presenti. Dopo breve discussione, in considerazione del fatto che la quota per i borsisti è già ridotta, la richiesta non viene accettata.

9. XXVI Congresso SIFO

Finocchiaro propone che la sede del XXVI Congresso Nazionale SIFO sia una città della Sicilia.

Puggioli elenca le sedi presso cui si sono svolti i passati Congressi, a partire dal 1980. Dopo aver constatato che il Congresso manca da molto tempo al sud e, in particolare, dalla Sicilia manca dal 1985, si decide che il Congresso 2005 si terrà in Sicilia. Finocchiaro propone Catania o Taormina.

Puggioli propone di individuare anche la Sede per l'anno successivo. Si stabilisce che per il 2006 la sede sarà Genova, dato che questa città non è mai stata sede di Congresso.

Scroccaro chiede ai DR di far pervenire proposte per quanto riguarda il tema; da parte sua la proposta è "Il rischio clinico".

Scroccaro, inoltre, propone di continuare con la consuetudine di realizzare Giornate Monotematiche: visto che la giornata sui Dispositivi Medici ha avuto scarsa partecipazione, soprattutto per il periodo in cui è stata programmata (fine giugno), ma è risultata molto positiva dal punto di vista scientifico, propone di ripeterla.

Nicchia chiede come verranno attribuite risorse e fondi necessari all'attuazione dei programmi che il Laboratorio Dispositivi Medici, da poco coordinato da Maria Barbato, intende portare avanti.

Puggioli fa presente che è opportuno che il CD chieda al nuovo Responsabile del Laboratorio di presentare un programma e chiedere le risorse per svilupparlo. Il CS rivedrà il programma e, infine, il CD deciderà come procedere.

Il programma verrà presentato prima della sottoscrizione del contratto con il Laboratorio.

Scroccaro ricorda che il Documento Programmatico è abbozzato: si incarica il CS di definire il programma, per quanto riguarda i corsi di formazione e per l'attività di ricerca. La formazione, in particolare, che è riportata in estrema sintesi nel documento programmatico, va ben sviluppata, partendo da quanto si sta già facendo ora. Alcuni corsi di aggiornamento (ad esempio: Farmacia clinica, Farmacoeconomia) possono essere sempre ripetuti;

altri argomenti, di volta in volta emergenti, possono essere inseriti. Il CS presenti un programma per poter dare la possibilità al CD di trovare i necessari finanziamenti.

Alvise Spolaor sostiene che una programmazione fatta in questo senso dal CS costituisce la base di lavoro per la programmazione regionale.

10. Comunicazioni dalla segreteria

Si consegna l'elenco dei nominativi dei DR e CN.

Si approva l'iscrizione dei nuovi soci.

Si comunicano i patrocini concessi.

Giovanna Monina sottopone al CD la richiesta di patrocinio pervenuta da Maya Idee per un'iniziativa che prevede un questionario da sottoporre ai farmacisti nell'ambito del XXV Congresso, che avrebbe il titolo "SIFO: il farmacista del SSN". Si evidenzia che l'iniziativa non rientra tra quelle previste per la concessione del patrocinio. Inoltre, si stabilisce che la SIFO non ha alcun interesse a condurre tale indagine; la società Maya Idee è libera di condurla, purché la SIFO non compaia in alcun modo e purché il questionario non venga somministrato durante i lavori del nostro Congresso. La Segreteria comunicherà la risposta a Maya Idee.

11. Varie ed eventuali

Laboratori: ad ottobre la Segreteria invierà una lettera ai Laboratori in cui si chiede una relazione delle attività svolte nel 2004 ben rapportata rispetto a quanto era stato programmato. Il CD valuterà i risultati e deciderà cosa chiedere per la pianificazione del 2005.

A Vera Viti verrà chiesta la relazione di quanto da lei svolto fino a quando è stata responsabile del Laboratorio DM e a Barbato verrà chiesta la pianificazione delle attività per il 2005.

Si concorda che sia opportuno che il CD chieda ai laboratori attività specifiche, ritenute di interesse per la Società.

Quote 2005: si stabilisce di proporre all'Assemblea Nazionale dei soci le seguenti quote: nuova iscrizione 80 €, rinnovo 70 €, iscrizione e rinnovo soci simpatizzanti 35 €.

Decadenza soci morosi: si decide che, se il socio non rinnova la propria associazione entro sei mesi dalla scadenza (la Segreteria invierà due solleciti), decade.

Proposta Excerpta: Scroccaro propone di rivolgere l'invito a Goffredo, che conferma la sua disponibilità, a partecipare all'evento che avrà luogo il 21-22 ottobre 04 a Parigi.

Proposta soci onorari: Taddei propone l'iscrizione di Luigi Bozzini all'Albo d'Onore; il CD accetta la proposta che verrà presentata all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Novità e Criticità nell'attività regolatoria di farmaci e dispositivi medici

Auditorium GlaxoSmithKline - Verona, 10-12 febbraio 2005

Corso di aggiornamento organizzato dalla Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie (SIFO) e dalla Società Italiana Attività Regolatorie (SIAR).

Programma

Giovedì 10 febbraio 2005

Moderatori: *M. Agostini, L. Li Bassi*

8.00-9.00 Registrazione

9.00-9.30 Apertura del corso, *G. Scroccaro - Presidente SIFO, W. Bianchi - Presidente SIAR*

09.30-10.15 Dossier di registrazione - Procedura nazionale, *C. Gualano, D. Bagazzini*

10.15-11.15 Procedura di Mutuo Riconoscimento e Procedura centralizzata, *G. Conti, E. Pozzetti*

11.15-11.45 Pausa caffè

11.45-13.00 Variazioni tipo I e II, *C. Gualano, G. Conti, S. Imbesi*

13.00-14.15 Intervallo e colazione di lavoro

Moderatori: *D. Crisculo - E. Tendi*

14.15-15.45 Gli studi clinici a scopo regolatorio, *L. Pagliaro, N. Montanaro, G. Recchia, E. Grossi*

15.45-16.15 Pausa caffè

16.15-18.00 I Comitati Etici nel processo regolatorio, *C. Tomino, F. Venturini, R. Joppi, F. Pamparana*

Venerdì 11 febbraio 2005

Moderatori: *G. Scroccaro, C. De Giuli*

9.00-9.30 Procedura europea per il rilascio del marchio CE dei Dispositivi Medici, *A. Sargentini*

9.30-10.30 Borderline: farmaco o dispositivo?, *G. Ruocco, A. Fasola, C. Mambretti*

10.30-10.45 Pausa caffè

10.45-13.00 La criticità della vigilanza pre e post registrativa di Farmaci e Dispositivi Medici, *A. Donato, P. Rossi, C. Pintus, R. Salotti, M. Barbato, A. Di Leva, F. Gellona*

13.00-14.15 Intervallo e colazione di lavoro

Moderatori: *C. Puggioli, F. Mazza*

14.15-15.45 L'Informazione Medico Scientifica, *A. Addis, M. Font, M. Giacomazzi, M. Agostini*

15.45-16.15 Pausa caffè

16.15-18.30 Dal Prontuario Farmaceutico Nazionale alle applicazioni regionali, *A. Addis, F. Tosolini, M. De Rosa, R. Pelaia, E. Bosone*

Sabato 12 febbraio 2005

Moderatori: *L. Bozzini, C. Lucioni*

9.00-10.00 Farmaci orfani e malattie rare, *G. Benzi, A. Ceci, S. Vella, I. Turco*

10.00-11.00 Procedura per la rimborsabilità e la negoziazione - 1^a parte, *M. Bruzzone, A. Messori, L. Giorni, E. Miceli*

11.00-11.30 Pausa caffè

11.30-12.30 Procedura per la rimborsabilità e la negoziazione - 2^a parte, *M. Bruzzone, A. Messori, L. Giorni, E. Miceli*

12.30-13.15 Agenzia Italiana del Farmaco, *N. Martini*

13.15-13.30 Conclusioni, *G. Scroccaro - Presidente SIFO, W. Bianchi - Presidente SIAR*

Le monografie della SIFO edite nel 2004

Come i nostri soci avranno avuto modo di constatare, dall'ultimo quadrimestre dell'anno 2004 sono riprese le pubblicazioni della collana «Monografie per il farmacista ospedaliero», patrocinate dalla SIFO e edite da Il Pensiero Scientifico Editore (con il sostegno della Janssen-Cilag SpA).

L'iniziativa aveva preso l'avvio nel 1991 e aveva proseguito il suo cammino fino al 1998, anno in cui aveva visto l'interruzione.

Riprendiamo, così, l'uso di dare notizia, sul numero 6 del Bollettino, dei volumi usciti durante l'anno, per fornire ai colleghi un quadro completo delle attività edito-

riali patrocinate dalla Società. Ecco di seguito gli estremi dei nuovi nati:

Luciana Ballini, Alessandro Liberati. Linee-guida per la pratica clinica. Metodologia per l'implementazione. 2004, 133 pagine.

Giorgio Dobrilla. Placebo e dintorni. Breve viaggio tra realtà e illusione. 2004, 163 pagine.

Fino ad oggi sono apparsi ventiquattro titoli, inclusi i due del 2004. Per chi volesse avere l'elenco completo delle precedenti opere pubblicate, rimandiamo all'articolo di Fabio Caliumi, uscito sul n. 3/1998 del Bollettino SIFO, integrato redazionalmente sul n. 6/1998.

Archivio SIFO: abbiamo bisogno del tuo aiuto

Caro Socio, il trasferimento della sede SIFO nei locali di via Carlo Farini ha consentito, tra le altre cose, la sistemazione dell'archivio della Società in un apposito spazio a ciò destinato.

Se sei intervenuto alla giornata che abbiamo organizzato a Milano il 27 settembre 2002, per celebrare i 50 Anni della nostra Società, avrai avuto un'idea di quanti avvenimenti sia stata protagonista o partecipe la SIFO nella sua lunga vita e quindi quanto importante sia conservarne la storia, le radici. Purtroppo l'archivio, testimone di questa storia, presenta dei vuoti e ti chiediamo di volerli aiutare a ricostruirlo nel modo più completo possibile.

Cerchiamo:

- prime annate (anche non complete) del Bollettino SIFO;
- prime annate (anche non complete) del Giornale Italiano di Farmacia Clinica;
- programmi e locandine dei Congressi e delle Manifestazioni indetti dalla SIFO;
- atti dei Congressi SIFO;

- fotografie di soci, di gruppi scattate in occasione di manifestazioni indette dalla SIFO (indicare sul retro della fotografia la data e i nomi dei soci che sono ritratti);
- ogni altro materiale ritenuto meritevole di essere conservato nell'archivio della Società.

Ti si chiede soltanto di contattare la Segreteria SIFO (tel.: 02.6071934; fax: 02.69002476; e-mail: segreteria@sifoweb.it) per informare del materiale disponibile.

La Segreteria concorderà con te le modalità per il ritiro del materiale, senza spesa o aggravio alcuno a tuo carico.

Per foto di particolare interesse la SIFO si impegna, effettuate le copie, a restituirle, anche in questo caso senza alcuna spesa a tuo carico.

Nella certezza che vorrai dare la massima collaborazione, te ne ringraziamo sin d'ora vivamente e ti inviamo i nostri saluti più cordiali

La Segreteria SIFO